

COMUNALI MONTESILVANO: NESSUNO VUOLE PRIMARIE; DI MATTIA AL TAR

21 Febbraio 2014



MONTESILVANO – Per la scelta del candidato sindaco di centrosinistra, a Montesilvano (Pescara), non si farà ricorso allo strumento delle primarie, in quanto non era previsto che la città tornasse al voto così presto.

Dati i tempi ristretti, le coalizioni di centrodestra e di centrosinistra sono al lavoro, tra incontri serrati e scambi di idee su possibili nomi, per individuare il candidato migliore.

“Non è possibile fare le primarie – afferma il segretario provinciale del Pd, Francesca Ciafardini – La situazione è talmente di emergenza che ci assumeremo la responsabilità di lavorare con il partito e la coalizione per trovare la migliore soluzione possibile. La direzione provinciale non può essere convocata in tempi così stretti, ma martedì ci sarà la segreteria provinciale che si occuperà anche di questo”.

Si lavora, dunque, sul nome del possibile candidato. Il sindaco sfiduciato, Attilio Di Mattia, anche se non lo ha detto ufficialmente, sembra non disdegnare una eventuale ricandidatura.

In tal senso è prevista una serie di incontri con il partito e con la coalizione, perché l'obiettivo è quello di individuare un nome che sia condiviso e che metta d'accordo tutti.

Anche il centrodestra è al lavoro per trovare una soluzione condivisa. Ieri gli esponenti politici locali hanno incontrato il coordinatore regionale di Forza Italia, Nazario Pagano, e un altro vertice ci sarà lunedì.

Ad alcuni non dispiacerebbe l'ipotesi delle primarie, ma, eventualmente, bisognerà fare i conti con Roma e con i vertici del partito, tradizionalmente contrari a tale strumento.

Il Movimento 5 stelle, invece, sembra aver trovato il candidato: la lista verrà presentata domani, alla presenza del vice presidente della Camera, Luigi Di Maio, e del deputato montesilvanese Andrea Colletti.

“Le prossime amministrative – dice il portavoce locale del Movimento, Manuel Anelli – sono dietro l'angolo e il M5s Montesilvano vuole cambiare il sistema radicalmente per portare una ventata di novità nel comune più disastroso d'Abruzzo. Destra e sinistra si sono distrutte da sole, ora tocca solamente a noi amministrare”.

L'appuntamento è domani, alle 10,30, in piazza Diaz.

E DI MATTIA INTANTO FA RICORSO

Intanto, l'ex sindaco Di Mattia, come annunciato nei giorni scorsi, ha presentato ricorso contro le dimissioni dei 13 consiglieri comunali che hanno fatto cadere l'amministrazione.

Il ricorso è stato depositato oggi presso il Tar, sezione di Pescara.

L'atto relativo alle dimissioni, sottoscritto dai 13 in uno studio notarile di Pescara, presenterebbe una serie di irregolarità di

tipo tecnico.

“In data odierna – si legge in una nota di Di Mattia – è stato depositato presso il Tar sezione di Pescara, dagli avvocati Claudio e Matteo Di Tonno, su procura del dott. Attilio Di Mattia, il ricorso avverso l’atto formale di dimissioni presentato dai tredici consiglieri del Comune di Montesilvano. Documento notificato al Ministero degli Interni, alla Prefettura, al Comune di Montesilvano e ai tredici consiglieri che hanno rassegnato le proprie dimissioni. Una serie di irregolarità di ordine tecnico alla base del reclamo presentato, che prevede anche un’istanza risarcitoria”.